

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1	<i>Ente proponente il progetto:</i>
	Arci Servizio Civile Nazionale

<i>Dati aggiuntivi per i cittadini:</i>	
<i>Sede centrale:</i>	
Via dei Monti di Pietralata 16 – Roma	
<i>Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:</i>	
Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224 E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it Sito: www.arciserviziocivile.it	
<i>Sede locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:</i>	
Arci Servizio Civile Sicilia	
<i>Indirizzo sede locale dell'ente accreditato:</i>	
via Carlo Rao n.16 – 90133 Palermo	
<i>Numero Telefonico, Sito internet, e-mail della sede locale:</i>	
09161001000 – 0957152270 www.arciserviziocivile.it - sicilia@arciserviziocivile.it	
<i>Responsabile locale dell'ente accreditato:</i>	
Michele Carelli	
<i>Responsabile informazione e selezione della sede locale:</i>	
Calogero Parisi, Rosario Rossi, Mariella Liberti, Carmen Saccà	

2	<i>Codice di accreditamento</i>
	NZ00345

3	<i>Classe di iscrizione all'albo</i>
	1° classe

Caratteristiche Progetto

4	Titolo del progetto:	
	IndexMM	
	Soggetto attuatore:	
	Arci Sicilia	
	Accordo partenariato	
	Socio locale	X
5	Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:	
	Settore: patrimonio artistico e culturale	
	Area di intervento: cura e conservazione biblioteche	
	Codifica: D01	
6	Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:	
	<p>La storia siciliana, le radici storiche e le evoluzioni del fenomeno mafioso, il non sempre efficace impegno di lotta alla mafia sia da parte delle Istituzioni che dei singoli cittadini, pongono problemi e sfide che non possono essere affrontati dal mondo istituzionale senza il supporto della società civile. Ma il motore della società civile è nella maturazione culturale e nella rappresentazione che di un dato fenomeno si costruisce.</p> <p>Anche le associazioni culturali di promozione sociale possono contribuire, tra gli altri, nell'arduo compito di coltivare la partecipazione attiva della società civile, in sinergia con le agenzie culturali istituzionali quali la scuola ed i mezzi di informazione.</p> <p>La denuncia della presenza della mafia nella quotidianità dei processi della società, ma anche la trasmissione di quanto nel passato è avvenuto sul fronte della lotta alla mafia assume un'importanza cruciale proprio nella formazione di quella coscienza collettiva che, sola, può espellere dalla società quel fenomeno dalla natura schiettamente culturale quale è la mafia.</p> <p>Tutto ciò sarebbe facilitato da una facile e intensa fruizione di testi generali e specifici sul tema, dalla possibilità di consultazione e quindi di sviluppo della conoscenza storica e scientifica che passi tramite "luoghi" dove raccogliere la memoria e promuovere la meditazione, anche presso un pubblico, il più possibile ampio, che solitamente non si interessa al tema.</p> <p>Purtroppo le 39 biblioteche presenti nel territorio palermitano non offrono in questo settore un servizio di consultazione rapido, facile e soprattutto dedicato. Unica lodevole e preziosa eccezione, quella curata dal Centro Siciliano di Documentazione "Giuseppe Impastato".</p> <p>Se le attività di ricerca e di approfondimento dei fenomeni storici e/o culturali che hanno caratterizzato l'affermazione mafiosa nel percorso siciliano assumono –come riteniamo– una importante rilevanza, tutto quanto è inerente la promozione e la divulgazione di tale patrimonio storico di memoria nonché l'ottimizzazione degli esistenti "contenitori di memoria" antimafiosa diventano impegni fondamentali.</p>	

L'Arci Sicilia collabora da anni con due importanti realtà palermitane detentrici di notevoli fonti documentarie: il centro "La Torre", legato alla memoria del famoso politico Pio La Torre, ed il centro "Segno", legato alla pluriennale presenza dell'omonima rivista culturale.

Ambedue i centri sono attivi, con proprie specifiche peculiarità, nel campo della promozione culturale e promuovono studi, convegni, seminari, mostre, ma anche attività editoriali quali: pubblicazioni, anche in forma periodica, atte a diffondere i risultati delle proprie ricerche; atti di convegni, seminari e processi giudiziari.

L'Arci Sicilia è sempre stata tra i protagonisti del movimento antimafia in Sicilia e dal 1992 organizza annualmente la "Carovana Antimafia" che negli ultimi anni, grazie al supporto di Arci nuova associazione nazionale e dell'associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie", ha assunto carattere nazionale (www.carovanaantimafia.it), coinvolgendo nel suo lungo cammino di denuncia e proposte, piazze e scuole di tutt'Italia.

Dal proposito di trovare "luoghi" dove il viaggiare della "Carovana" possa conservare e coltivare la memoria, l'associazione vuole supportare la fruizione dei fondi librari e delle emeroteche custodite dai due centri.

Il corpo documentario del centro di studi ed iniziative culturali "Pio La Torre" comprende:

- Atti parlamentari dell' Assemblée Regionale Siciliana
- Atti parlamentari della Camera dei Deputati
- Atti parlamentari del Senato della Repubblica
- Atti processuali
- Fascicoli della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno mafioso della Camera dei Deputati
- Archivio completo del giornale "Rinascita"
- Archivio del giornale "L'ORA"
- Testi scritti da Pio La Torre
- Testi storici sulle evoluzioni istituzionali e politiche della Sicilia
- Letteratura relativa alle tematiche mafiose
- Testi di approfondimento storico-economico-politico
- Riviste di interesse politico e culturale

Il patrimonio documentario del centro culturale "Segno" è costituito da un fondo librario di circa 50.000 volumi a stampa risalenti ai secoli XVI-XVII-XVIII-XIX-XX-XXI su temi teologici, filosofici, letterali, storici, artistici, scientifici, sulla sacra scrittura e la spiritualità, custodito nell'annessa biblioteca S. Alfonso de Liguori. Inoltre il centro cura un'emeroteca di circa 1.000 testate di periodici italiani e stranieri e conserva l'archivio della rivista Segno.

La fruizione di tali beni, ad oggi, è limitata agli addetti al settore, ovvero essenzialmente dedicata ai soci e simpatizzanti che frequentano le iniziative.

Tale aspetto rischia di condannare i suddetti fondi librari alla marginalità, se non all'oblio, cosa sicuramente gradita a quanti, sottotraccia, continuano ad osteggiare l'uso e la fruizione dei beni culturali: vera "arma" di sviluppo.

L'associazione, grazie al contributo del SCN, vuole dare avvio ad una

	<p>incisiva azione di valorizzazione del patrimonio librario e documentario, approntando quegli strumenti che da un lato rendano agevole il reperimento dei documenti, dall'altro aumentino presso un pubblico più vasto la consapevolezza dell'importanza di tali risorse documentarie.</p>
<p>7</p>	<p>Obiettivi del progetto:</p> <p>Finalità primaria del progetto è di alimentare la cultura della legalità e di promuovere lo studio del fenomeno mafioso, la ricerca storica e scientifica, lo studio dei percorsi legislativi, giudiziari e sociali che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese e della Sicilia relativamente alle organizzazioni criminali e agli eventi connessi.</p> <p>A tal fine si ritiene utile valorizzare il corpo documentario di proprietà del centro di studi "Pio La Torre" e del centro culturale "Segno" anche attraverso l'implementazione di un sistema librario gestito attraverso la rete informatica.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento della schedatura delle monografie, dei periodici, e delle altre tipologie di materiali custodite presso i centri. - Promuovere la conoscenza del fenomeno mafioso, lo studio delle tradizioni culturali, sociali e politiche della Sicilia e del Mezzogiorno - Favorire la fruizione da parte dei cittadini di testi specifici di tipo tecnico-scientifico sul tema - Aiutare i giovani studenti impegnati in attività di ricerca e di studio su tematiche direttamente o indirettamente connesse al fenomeno mafioso e alle tradizioni della Sicilia - Sensibilizzare la popolazione verso una cultura antimafiosa che passi attraverso lo studio e l'approfondimento. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare la catalogazione dei fondi e delle emeroteche - incrementare del 20% le manifestazioni organizzate per il pubblico - incrementare del 30% il numero di utenti che fruiscono dei Centri - incrementare del 30% il numero di ricerche a fini scientifico-letterarie - attivare nuove proposte di fruizione dei Centri. <p>Attraverso il progetto si intende, inoltre, favorire una crescita individuale dei volontari in SCN attraverso l'inserimento in un contesto lavorativo che ha quotidiano riscontro di pubblico: oltre alla formazione specifica, si promuove lo sviluppo delle capacità di comunicazione e relazione, la capacità di interazione, di lavorare in gruppo e contemporaneamente la capacità di autonomia e auto-organizzazione. Contestualmente operare in un ambiente culturalmente fervido e attento allo sviluppo della lotta alla mafia, favorirà la traduzione in azioni concrete del concetto di cittadinanza attiva. I giovani in SCN potranno così diventare testimoni diretti che il cambiamento è possibile proprio grazie alla crescita culturale della società.</p>

8

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Il progetto prevede l'impiego di volontari in SCN a supporto delle attività svolte presso le sedi di attuazione:

1. Cento studi "La Torre", animato da soci con pluriennale esperienza nel settore della politica cittadina e da un gruppo di studenti universitari, attivi nell'impegno sociale e antimafia. Il centro si trova in prossimità del tristemente famoso carcere dell'Ucciardone.
2. Centro Culturale "Segno", animato da soci con pluriennale esperienza nel campo della cultura e dell'impegno sociale, e frequentato anch'esso da studenti universitari che a vario titolo collaborano con l'omonima rivista e/o fruiscono dell'attigua biblioteca S. Alfonso de Liguori. Il centro si trova nell'area periferica tra i quartieri Uditore e Cruillas e rappresenta l'unica "realità culturale" extrascolastica della zona.

Fasi ed attività:

I fase. Inserimento del volontario in SCN.

Questa fase, della durata di circa 4 settimane, comprende la conoscenza delle attività riferite alla biblioteca e all'archivio e la formazione di base sul patrimonio specialistico dei centri, sui servizi forniti e sulle attività promosse. Questa fase curerà anche alla rimodulazione esecutiva del progetto, al fine di tener conto delle competenze e professionalità che apporteranno i giovani in SCN, nonché dell'inserimento organico del progetto di SCN nelle attività istituzionali che si articolano durante l'anno sociale. Verranno, infine, impartite ai volontari in SCN nozioni d'informatica affinché possano correttamente utilizzare i software attualmente in uso per la gestione e la catalogazione bibliotecaria.

II fase. assegnazione di mansioni specifiche

Ad ogni volontario in SCN saranno affidati compiti in funzione delle proprie inclinazioni alle attività previste, e gradualmente si promuoverà la sua progressiva autonomizzazione nello svolgimento delle stesse. Questa fase, che ricoprirà l'intero arco dei 12 mesi di servizio, sarà periodicamente monitorata dagli operatori responsabili della formazione.

Nello specifico ai volontari in SCN saranno affidati compiti afferenti a:

- l'ausilio alla gestione quotidiana delle biblioteche dei Centri
- l'ausilio alla gestione quotidiana della segreteria dei Centri
- l'accoglienza degli utenti per la consultazione dei testi
- l'ausilio al percorso di ricerca e di studio agli utenti delle biblioteche dei Centri che ne facciano richiesta
- la registrazione degli utenti delle biblioteche dei Centri
- attività di informazione e di divulgazione di attività e manifestazioni, promosse dalle sedi di attuazione
- partecipazione ad attività informative che verranno organizzate nel corso del progetto dall'associazione
- collaborazione all'organizzazione di seminari, convegni, cicli di incontri a carattere culturale e di divulgazione.

III fase. Campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici

I volontari in SCN saranno impegnati anche nella realizzazione delle attività culturali e sociali che i centri e l'associazione organizzano durante l'anno. Questa fase si svolgerà parallelamente alla precedente, con tempi e modalità dipendenti dal calendario delle attività istituzionali programmate coniugato con l'effettivo inizio del servizio civile. A mero titolo di esempio, si riassumono tre eventi-simbolo da noi curati, ormai consolidati negli anni, che sicuramente interesseranno i giovani in SCN:

- Legami di Memoria, appuntamento annuale in ricordo delle vittime della mafia che proponiamo in occasione dell'anniversario della morte di Paolo Borsellino, ed in cui artisti di vari ambiti (teatro, musica, poesia) si confrontano con le loro opere sul tema dell'antimafia coinvolgendo il pubblico in dibattito extra-verbale e simbolico.
- Settimana Alfonsiana, appuntamento annuale che tra dibattiti ed eventi culturali (musica, lirica, prosa, poesia) pone all'attenzione del pubblico temi della teologia e della morale atualizzandoli nella realtà palermitana con il contributo di noti filosofi, giornalisti, storici, sacerdoti, artisti, scrittori, politici e studiosi di varie discipline (a titolo esemplificativo, citiamo i temi delle ultime edizioni: Ritrovare il senso della comunità per vincere la povertà; Se essi tacessero griderebbero le pietre (Luca19,40): mafiosi, i farisei di oggi; L'ultima speranza di Dio; Oltre la tolleranza, nelle pluralità, il futuro; Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà fede sulla terra?).
- Anniversario dell'assassinio di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, appuntamento annuale promosso per tenere viva la memoria e l'attenzione della società civile sulla lotta alla mafia e sui costi sociali che la collettività continua a subire dall'ingerenza mafiosa.

Durante la complessa e laboriosa elaborazione di questi eventi, e degli altri momenti pubblici che impegnano l'associazione e i Centri sul tema, i volontari in SCN collaboreranno nella programmazione e nella realizzazione degli eventi, supportando, coordinati dagli OLP, i soci che curano le iniziative nell'articolato lavoro di ideazione, pubblicizzazione, realizzazione e gestione.

Risorse Umane:

Gli OLP impegnati nel progetto hanno una lunga esperienza nell'impegno sociale in Sicilia, avendo per decenni, l'uno svolto attività politica in amministrazioni pubbliche e datoriali/sindacali (C.I.A.), l'altro –sacerdote laureato in filosofia ed in teologia– dirigendo dal 1975 la rivista Segno (noto periodico siciliano di riflessione su democrazia, giustizia, pace e disarmo, diritti, mediterraneo, sottosviluppo, mafia, morale, teologia, etc.). Saranno inoltre coinvolte nello svolgimento del progetto le figure di educatori professionali ed il personale tecnico presente nella sedi di attuazione. Queste ultime coordinate, nel loro interagire con i volontari in SCN, dagli OLP.

9	Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:
	8
10	Numero posti con vitto e alloggio:
	0

11	Numero posti senza vitto e alloggio:
	8
12	Numero posti con solo vitto:
	0
13	Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo: (orario settimanale non inferiore a 30 ore, monte ore annuo non inferiore alle 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito)
	Monte ore annuo, inclusa formazione: 1440
	Orario settimanale, inclusa formazione:
14	Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):
	5 giorni, con possibili turni durante i festivi e recupero infrasettimanale
15	Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio
	<p>è possibile prevedere l'impiego dei/delle volontari/e anche in giorni festivi e/o con orario continuato. I/le volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalle sedi, secondo quanto calendarizzato dagli operatori locali di progetto. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto. Considerando la possibilità di accedere a informazioni sensibili ai sensi della vigente normativa sulla privacy, i volontari in SCN dovranno assicurare l'assoluta riservatezza sul trattamento di dati personali e sulle informazioni a vario titolo conosciute in seno alle attività dei Centri dell'associazione.</p>

Caratteristiche Organizzative

16	Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (La prima sede indicata è quella riportata nel box 4)
	Allegato 01
17	Altre figure impiegate nel Progetto:
	Allegato 02
18	Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:
	<p>Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente Arci Servizio Civile (www.arciserviziocivile.it) per tutta la durata del bando. Verrà prodotto un volantino da distribuire presso i circoli affiliati interessati al progetto. Verranno distribuite informazioni sul progetto tramite la mailing-list dell'ente, indirizzate anche a newsletter e fanzine curate da partner dell'ente. Grazie ai consolidati rapporti con i media locali, saranno diffusi comunicati stampa a mezzo radio, giornali e TV a diffusione locale e regionale.</p>

19	Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:	
	Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione	
20	Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)	
	Si	X
	No	
21	Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:	
	Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio entro i primi 90 giorni e 2 questionari di norma al 6 e al 10 mese di servizio che verranno fatti compilare alle/i partecipanti al progetto e successivamente elaborati. Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale. Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli: - Mod. PR/MON - Mod. S/MON A livello locale si realizzeranno azioni di monitoraggio specifico al fine di valutare l'andamento del progetto tramite: - incontri di gruppo - relazioni trimestrali a cura dei volontari in SCN e degli O.L.P.	
22	Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):	
	Si	X
	No	
23	Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:	
	In fase di selezione sarà titolo preferenziale aver maturato documentate esperienze attinenti alle attività progettuali sopra descritte. Ai candidati è richiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente. E' opportuno che i candidati evidenzino nel curriculum eventuali pregresse esperienze nel settore, preferibilmente usando formati standardizzati, tipo Modello europeo di Curriculum Vitae (http://www.cedefop.eu.int/transparency/cv.asp)	
24	Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:	
25	Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:	

26	Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:	
	In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
	Stanze:	12
	Scrivanie:	8
	Telefoni, fax:	4
	Computer, posta elettronica:	6
	Fotocopiatrice:	1
	Automezzi:	0
	Fornitura equipaggiamento:	0
	Altro (specificare):	x
	cataloghi cartacei, supporti d'archivio, bacheche, librerie, raccoglitori	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27	Eventuali crediti formativi riconosciuti:
	<p>L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.</p> <p>I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.</p> <p>Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.</p>
28	Eventuali tirocini riconosciuti:
	<p>Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.</p>
29	Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Formazione generale dei volontari

30	Sede di realizzazione:
La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.	

31	Modalità di attuazione:	X
In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:		
<ul style="list-style-type: none"> - Mod. FORM - Mod. S/FORM 		

32	Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:	
	Si	X
	No	

33	Tecniche e metodologie di realizzazione previste:
<p>I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative; - incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione. <p>La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.</p> <p>La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.</p>	

34	Contenuti della formazione:
<p>I contenuti della formazione generale prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la legge 64/2001 e la normativa di attuazione - lo status del volontario - le finalità del SCN - la storia del servizio civile - la storia dell'obiezione di coscienza - l'educazione alla pace - la mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti - la democrazia possibile e partecipata - disagio e diversità: un viaggio nella società del benessere - protezione civile: prevenzione, conoscenza e difesa del territorio - momenti di verifica sui progetti in corso <p>La formazione generale è articolata in quattro incontri di una intera giornata. La prima giornata si tiene il più vicino possibile all'entrata in servizio, solitamente nella prima settimana, comunque nel corso del primo mese.</p>	

La seconda, la terza e la quarta giornata si tengono nei successivi mesi di servizio. La quarta giornata è collocata tendenzialmente nell'ultimo trimestre di servizio in modo da prevedere anche un momento di valutazione sull'andamento dell'esperienza di servizio civile.

35 **Durata:**

La durata complessiva della formazione generale è di 32 ore, con un piano formativo di 4 giornate, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36 **Sede di realizzazione:**

Arci Sicilia presso le sedi di attuazione del progetto a Palermo

37 **Modalità di attuazione:**

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38 **Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

Antonino Fasullo, nato a Roccamena (PA) il 12/10/36 – cf: FSLNNN36R12H422B
Vito Lucio Lo Monaco, nato a Casteldaccia (PA) il 19/02/44 – cf: LMNVLC44B19C074N

39 **Competenze specifiche del/i formatore/i:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- *Antonino Fasullo*, laureato in Sacra Teologia all'università pontificia lateranense di Roma ed in Filosofia all'università degli studi di Palermo, docente di filosofia, pedagogia e storia in diverse scuole statali palermitane, dirige dal 1975 la rivista culturale "Segno" e la biblioteca Sant'Alfonso De Liguori di Palermo. Sacerdote impegnato da decenni nella promozione sociale e nella lotta antimafia, si è distinto per la sua posizione "laica" nell'impegno antimafia.
- *Vito Lucio Lo Monaco*, dal 1967 attivo in politica sia come consigliere comunale che come dirigente di partito. Dal 1982 al 2001 ha ricoperto la carica di presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori, ricoprendo incarichi in varie commissioni della CEE e dell'UE. Dal 1985 al 2001 ha ricoperto la carica di presidente del CERSA, curando la biblioteca del centro di documentazione e pubblicando alcuni saggi: il centenario dei Fasci siciliani; sull'area euromediterranea; il 50° anniversario della riforma agraria in Sicilia. Dal 1987 anima il centro di documentazione sul fenomeno mafioso e la lotta alla mafia, annesso al centro studi "Pio La Torre", di cui oggi è presidente.

40 **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezioni frontali – per permettere il trasferimento delle conoscenze teoriche di base
- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi già presenti tra gli allievi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

- Il lavoro di gruppo – permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, permette di far crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio
- Training – si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi

41 **Contenuti della formazione:**

La formazione specifica è finalizzata a fornire conoscenze, competenze e strumenti per assolvere alle funzioni ed ai compiti che i volontari dovranno svolgere nell'esercizio delle attività previste dal progetto, e svilupperà i seguenti temi:

- acquisire conoscenze informatiche
- fornire gli elementi base per la raccolta e fruizione dei beni bibliotecari
- formazione sulle principali ed elementari nozioni in materia di catalogazione ed inventario dei libri, riviste, opere, documenti, etc.
- valorizzazione delle capacità di partecipazione civica e di impegno sociale
- sviluppo di capacità relazionali e comunicative

42 **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 50 ore, con un piano formativo di 12 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43 **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Modalità monitoraggio del piano di formazione specifica:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione specifica e follow-up con gli OLP
- report periodici su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione specifica, redatti in forma di traccia per permetterne una stesura finale

Data,

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)

